

COMUNE DI MALETTO

Città Metropolitana di Catania



**Regolamento Comunale
per la disciplina delle forme di
Democrazia Partecipata, previste dall'art.
6 della L.R. n. 5/2014 e successive
modifiche ed integrazioni.**

**Approvato con la deliberazione del
Consiglio Comunale n. 23 del 24-07-2019**

Sommario

- Premessa
- Art. 1 Finalità ed oggetto
- Art. 2 Partecipanti
- Art. 3 Aree tematiche
- Art. 4 Modalità di partecipazione
- Art. 5 Descrizioni delle fasi
- Art. 6 Monitoraggio dei risultati
- Art. 7 Assenza o invalidità delle proposte/progetti
- Art. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 9 Revisione del Regolamento
- Art. 10 Entrata in vigore

Premessa

La Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 (Legge di Stabilità Regionale), con l'art. 14, comma 6 ha aggiunto al comma 1, dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, in materia di "Democrazia Partecipata", i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater, rendendo obbligatoria l'adozione, a cura dell'Organo comunale istituzionalmente competente, di un Regolamento Comunale al riguardo, fatta salva la condizione dichiarata dello stato di dissesto, per l'attuazione di un percorso partecipativo che specifichi, nel dettaglio, i compiti da svolgere, le scadenze e quant'altro, indispensabili per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.

A tal proposito, la Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio I, con propria Circolare, n. 14 del 12/10/2018, prot. n. 14977, ha inteso fornire chiarimenti ed indicazioni in merito alla condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nella normativa sopra riportata.

Art. 1 – Finalità ed oggetto

La Democrazia Partecipata è rappresentata da quell'insieme di istituti che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche, riservando agli Organi rappresentativi la decisione finale.

Con il presente Regolamento vengono disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, così come successivamente modificata ed integrata in conseguenza dell'entrata in vigore della Legge Regionale, n. 8/2018, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di stanziare una quota, pari almeno al 2 % delle risorse di parte corrente, finalizzata alla realizzazione di interventi, da individuarsi con forme di Democrazia Partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Art. 2 – Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutte le persone fisiche residenti nel territorio

comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, tutte le Associazioni, gli Enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale, e in generale tutti gli organismi di partecipazione collegiale.

Sono esclusi, in qualità di partecipanti:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica;
- coloro che ricoprono incarichi in amministrazione di aziende, enti, consorzi ed altre forme societarie a partecipazione pubblica;
- varie forme di associazionismo riconducibile a soggetti politici o che svolgano attività con finalità politiche;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali.

Art. 3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle azioni di Democrazia Partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti, il cui contenuto sarà oggetto di successiva specificazione da parte della Giunta Comunale, previo avviso pubblico di acquisizione delle relative proposte:

- a)** arredo urbano;
- b)** valorizzazione del territorio comunale sotto il profilo turistico - culturale;
- c)** spazi ed aree verdi;
- d)** politiche giovanili;
- e)** potenziamento attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive;
- f)** interventi nel settore agricolo (con particolare rilievo per la coltivazione e produzione della fragola), nell'artigianato locale e commerciale;
- g)** ambiente, ecologia e sanità.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur attinenti alle aree tematiche anzidette, incidano negativamente sulla parte entrate del bilancio di previsione.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle operazioni di Democrazia Partecipata, di cui al presente Regolamento, si suddivide nelle seguenti fasi:

- **prima fase** – Informazione;
- **seconda fase** – Raccolta delle proposte/progetti;
- **terza fase** – Valutazione delle proposte/progetti;
- **quarta fase** – Modalità di selezione delle proposte/progetti;
- **quinta fase** – Esito delle scelte effettuate;
- **sesta fase** – Voto della cittadinanza;
- **settima fase** – Liquidazione delle somme da attribuire alle proposte/progetti.

Art. 5 – Descrizione delle fasi

Prima fase (Informazione) verrà concretizzata con la pubblicazione di un apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, oltre all'affissione dello stesso negli esercizi commerciali, in modo da darne la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i cittadini. Il Comune di Maletto renderà, pertanto, nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al percorso di scelta delle azioni di Democrazia Partecipata. L'avviso pubblico sarà reso visibile ed affisso per un periodo non inferiore a quindici giorni.

I contenuti dell'avviso riguarderanno:

1. L'entità delle somme finanziabili (budget della quota riservata al Comune per l'istituto della Democrazia Partecipata, pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, a titolo di compartecipazione del Comune al gettito regionale dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – IRPEF);
2. I soggetti coinvolti;
3. La modalità di espressione;

4. Il termine ed il sistema di presentazione delle preferenze, delle osservazioni e/o delle segnalazioni;
5. Le aree tematiche optate dall'Amministrazione Comunale, ossia tra quelle riportate dal precedente art. 3.

L'Amministrazione Comunale può, di fatto, individuare una o più proposte/azioni di interesse comune per ognuna delle tematiche prescelte.

Seconda fase (Raccolta delle proposte/progetti), da espletarsi entro il termine stabilito nell'avviso pubblico, ogni soggetto potrà produrre e far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e/o proposte che dovranno essere illustrate nell'apposita scheda di partecipazione (allegato **A**) e presentate in base a quanto indicato nell'avviso medesimo. La scheda/istanza di partecipazione può essere ritirata negli Uffici Comunali preposti o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Maletto.

La scheda/istanza, contenente le preferenze e/o le osservazioni e/o le segnalazioni delle proposte di che trattasi, dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- consegna a mano agli addetti dell'Ufficio del Protocollo Generale;
- altre forme di corrispondenza legalmente riconosciute.

Le preferenze e/o le osservazioni e/o le segnalazioni devono essere pertinenti, esclusivamente, con le aree tematiche e le proposte/azioni di interesse comune indicate nell'avviso pubblico. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda/istanza di partecipazione e, per ogni area tematica o proposta/azione di interesse comune riportata nella scheda/istanza, potrà esprimere una sola preferenza e/o una sola osservazione e/o sola segnalazione.

Terza fase (Valutazione delle proposte/progetti) riguarderà le preferenze e/o le osservazioni e/o le segnalazioni presentate, con l'ausilio della scheda/istanza, nei termini stabiliti nell'avviso pubblico e saranno verificate a cura degli Uffici Comunali competenti ai fini della selezione delle proposte/progetti ammissibili, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti e coerenti con gli obiettivi prefissati. Le eventuali esclusioni dovranno essere esaurientemente motivate.

Quarta fase (Modalità di selezione delle proposte/progetti), in sede di tavolo tecnico, composto dai Responsabili apicali che sovrintendono alle aree tematiche e dall'Assessore Comunale al ramo, si provvederà all'analisi di tutte le preferenze e/o di tutte le osservazioni e/o di tutte le segnalazioni pervenute. I criteri con i quali saranno valutate le proposte/azioni, ai fini della graduatoria, saranno i seguenti:

- fattibilità tecnico – giuridica degli interventi;
 - peculiarità dell'interesse comune;
 - conciliabilità con i provvedimenti amministrativi già approvati dal Comune;
 - stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
 - precedenza in base al numero di preferenze ottenute dalle proposte. Saranno prese in considerazione le proposte/progetti relativi alle aree tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'Area Economico – Finanziaria.
- Per ogni criterio la commissione avrà a disposizione un punteggio da 1 a 5.

Quinta fase (Esito delle scelte effettuate), concluse le operazioni di valutazione e di scelta delle schede/istanze di partecipazione, attraverso il voto dei componenti il tavolo tecnico, si concluderà con la comunicazioni degli esiti a tutti gli interessati.

Sesta fase (Voto della cittadinanza) le proposte che saranno state valutate positivamente dalla commissione saranno sottoposte per la scelta della proposta da attuare al voto della cittadinanza. (allegato **B**)

Settima fase (Liquidazione delle somme da attribuire alle proposte/progetti), le proposte, che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno di spesa nel bilancio comunale e, successivamente, verranno attuate, con l'adozione degli appropriati provvedimenti amministrativi di competenza, le pertinenti liquidazioni, delle quali sarà data tempestiva pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Maletto.

Art. 6 – Monitoraggio dei risultati

Il monitoraggio e la verifica rappresentano i punti indispensabili per il costante aggiornamento sullo status di attuazione degli interventi oggetto del presente Regolamento.

I risultati raggiunti verranno partecipati alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale del Comune.

A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente Regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

Art. 7 – Assenza o invalidità delle proposte/progetti

Laddove non dovessero pervenire, entro i termini e con le modalità descritti al precedente art. 5, o nel caso di invalidità delle proposte/progetti, l'Amministrazione Comunale, nel prendere atto, mediante apposito provvedimento, della maturata circostanza, finanziaria, con i proventi di che trattasi, uno o più interventi nell'area o nelle aree tematiche ritenute maggiormente bisognose delle risorse.

A tal riguardo, le destinazioni finanziarie saranno adeguatamente pubblicizzate nelle forme di rito.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, contenuti nella scheda/istanza di partecipazione, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 196/2003, modificato, integrato e adeguato al Regolamento Europeo sulla Privacy – GDPR n. 679/2016) e, saranno utilizzati, esclusivamente, ai fini connessi al presente Regolamento ed alle fasi amministrative consequenziali, fatti salvi tutti i casi in cui l'Amministrazione comunale dovrà procedere alla trasmissione, cartacea e/o telematica, dei dati a terze Istituzioni per gli adempimenti di competenza.

Art. 9 – Revisione del Regolamento

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia. Il medesimo si aggiorna in maniera dinamica a seguito interventi legislativi di settore susseguenti la data di cui al successivo art. 10.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore a far data dall'esecutività della deliberazione di approvazione.



Allegato A

SCHEDA PROGETTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018
art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Maletto)

Il/I sottoscritto/i:

(cittadino maggiorenne residente a Maletto)

PRESENTATORE/I	1	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	2	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	3	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	4	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	5	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	6	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	7	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____
	8	_____, nato a _____ (Cognome e Nome) Il ___/___/___ e residente a Maletto, via _____ n° _____

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito
inter-net istituzionale del Comune di Maletto,



PRESENTA/NO

il seguente progetto:

a) rientrante tra i servizi di competenza comunale e ricadere nell'area tematica:

- arredo urbano;
- valorizzazione del territorio comunale sotto il profilo turistico - culturale;
- spazi ed aree verdi;
- politiche giovanili;
- potenziamento attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive;
- interventi nel settore agricolo (con particolare rilievo per la coltivazione e produzione della fragola), nell'artigianato locale e commerciale;
- ambiente, ecologia e sanità;

b) tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;

c) economicamente fattibile con le risorse non superiori al 30% di quelle indiate nel suddetto Avviso di Democrazia partecipata;

costituente:

- progetto autonomo;
- lotto autonomo (tecnicamente funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corrente ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata) di un più vasto progetto, da completare in più anni e con maggiori risorse economiche, consistente nel _____

TITOLO	_____
---------------	-------

SOGGETTO ATTUATORE	_____ <small>(se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Maletto, allegare dichiarazione di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; se è una associazione, società, ecc., allegare anche l'atto costitutivo e lo statuto)</small>
---------------------------	--

DESCRIZIONE	_____ _____ _____
--------------------	-------------------------



CAPACITA' E DOTAZIONE TECNICA DEL SOGGETTO ATTUATORE (SE DIVERSO DAL COMUNE)	

CRONOPROGRAMMA	DESCRIZIONE FASE REALIZZAZIONE	DATA
COSTO	EURO _____/00	

DICHIARA/NO

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di **NON** ricoprire incarichi di natura politica;
- di **NON** ricoprire incarichi in amministrazione di aziende, enti, consorzi ed altre forme societarie a partecipazione pubblica;
- di **NON** far parte di associazioni riconducibile a soggetti politici o che svolgano attività con finalità politiche;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Maletto per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e s.m.i.) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;



NOMINA/NO

REFERENTE DEL PROGETTO	Il Sig. _____ nato a _____ Il ___/___/_____, tel. _____, che elegge ai fini dell'avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20__ in Maletto, Via _____ _____ n° _____ e-mail _____
-------------------------------	---

ALLEGA/NO

- copia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i (da allegare a pena di esclusione);
- dichiarazione del soggetto attuatore di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (da allegare se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Maletto) (**allegato A1**);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica soggetto attuatore diverso dal Comune di Maletto.

FIRMA/E DEL/I PRESENTATORE/I	1		2	
	3		4	
	5		6	
	7		8	

FIRMA DEL REFERENTE (A TITOLO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO)	
---	--

Maletto, li _____



Allegato **A1**

DIHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018
art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Maletto)

Il sottoscritto _____, nato a _____

il ___/___/_____ e residente a _____ (___), via _____

_____ n. ___ tel. _____ email _____;

- quale persona fisica;
- nella qualità di legale rappresentante

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito inter-net istituzionale del Comune di Solarino;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato

del quale è stato nominato Referente il Sig.: _____,

nato a _____ il ___/___/_____ e residente a Maletto, via

_____ n. ___ email _____;

- di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:



- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi I e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);



- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5, lettera a**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera c**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);



- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati nel medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, in caso contrario, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, **comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Maletto per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 e s.m.i. pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

ALLEGA

- copia del proprio documento d'identità in corso di validità (a pena di esclusione del progetto).

Maletto, li _____

Firma



Allegato B

SCHEDA DI VOTAZIONE

(art. 5 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Maletto)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il ___/___/_____ e residente a Maletto (CT), via _____ n. _____,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino maggiorenne residente nel Comune di Maletto;
- di **NON** ricoprire incarichi di natura politica;
- di **NON** ricoprire incarichi in amministrazione di aziende, enti, consorzi ed altre forme societarie a partecipazione pubblica;
- di **NON** far parte di associazioni riconducibile a soggetti politici o che svolgano attività con finalità politiche;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Maletto per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 e s.m.i. pubblicata sul sito istituzionale del Comune; e, in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Maletto;

CONSAPEVOLE

- 1) che ogni elettore può compilare e trasmettere una sola scheda di votazione, pena l'annullamento di tutte le schede di votazione compilate e trasmesse dallo stesso elettore;
- 2) che l'elettore deve allegare alla presente scheda di votazione, copia del proprio documento d'identità in corso di validità, pena l'annullamento del voto;
- 3) che l'elettore deve, pena l'annullamento del voto, trasmettere al Comune di Maletto la scheda di votazione firmata, unitamente a copia del proprio documento d'identità in corso di validità:

improrogabilmente nel periodo tra le ore **09,00** del ___/___/_____ e le ore **12,00** del ___/___/_____;

esclusivamente mediante:

1. E-mail all'indirizzo segreteria@comune.maletto.ct.it;
2. Consegna personale all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
3. Servizio postale; (in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione del plico da parte dell'Ufficio postale).



VOTA

in modo libero e pubblico, tracciando un segno in corrispondenza del progetto prescelto:

N°	TITOLO	REFERENTE	ATTUATORE	COSTO
1	_____	_____	_____	€ _____
2	_____	_____	_____	€ _____
3	_____	_____	_____	€ _____
4	_____	_____	_____	€ _____
5	_____	_____	_____	€ _____
6	_____	_____	_____	€ _____
7	_____	_____	_____	€ _____
8	_____	_____	_____	€ _____
9	_____	_____	_____	€ _____
10	_____	_____	_____	€ _____

Maletto, li _____

Firma _____